

Prot. n. 9\_526\_05\_STATALI

Roma, 19 settembre 2005

Info n. 121

# Contratto Comparto Stato

## 15 settembre ancora un incontro interlocutorio

Nel corso dell'incontro l'ARAN ha rappresentato, dal suo punto di vista, le conseguenze che deriverebbero dalla Direttiva del Governo.

Secondo l'Agenzia la decorrenza, per la cosiddetta quota aggiuntiva, dello 0,7% il cui stanziamento deve essere definito in Finanziaria, non potrebbe essere anteriore al 1.01.2006.

Su questi presupposti l'ARAN ha avanzato anche la proposta di definire un accordo per la parte riguardante il 4,31%.

Per l'altra parte che riguarderebbe lo 0,7% il cui stanziamento deve essere definito in Finanziaria e che quindi non potrebbe essere disponibile prima del 2006, si potrebbe andare a un accordo successivo.

Sono considerazioni da valutare con attenzione sia perché riguardano una parte esigua di risorse sia perché è vero che comunque oggi non sono disponibili.

E questo era a conoscenza di tutti sindacati che hanno firmato l'accordo di maggio.

Detto questo va ribadito che per la UGL-Ministeri resta un vincolo non aggirabile: quello di garantire che nel tabellare vada un incremento di 90 € con la sua decorrenza naturale.

Certo non ci attesteremo su posizioni oltranziste per lo 0,7% che tutti sanno deve passare in finanziaria. Fare resistenze pregiudiziali su questo significa quasi sicuramente far slittare a un tempo incerto anche l'erogazione di quelle risorse che già oggi sono disponibili.

Per l'UGL-Ministeri è prioritario chiudere subito la parte del tabellare e far sì che i lavoratori abbiano gli aumenti perlomeno a novembre.

Vi terremo informati.

Cordialità.

Il Responsabile Comparto Ministeri  
Paola Saraceni  
(347/0662930)